



L'età dell'innocenza

Il Rinascimento
a Bergamo e Brescia intorno al 1900

Palazzo Moroni - Bergamo
14 luglio - 8 ottobre 2023

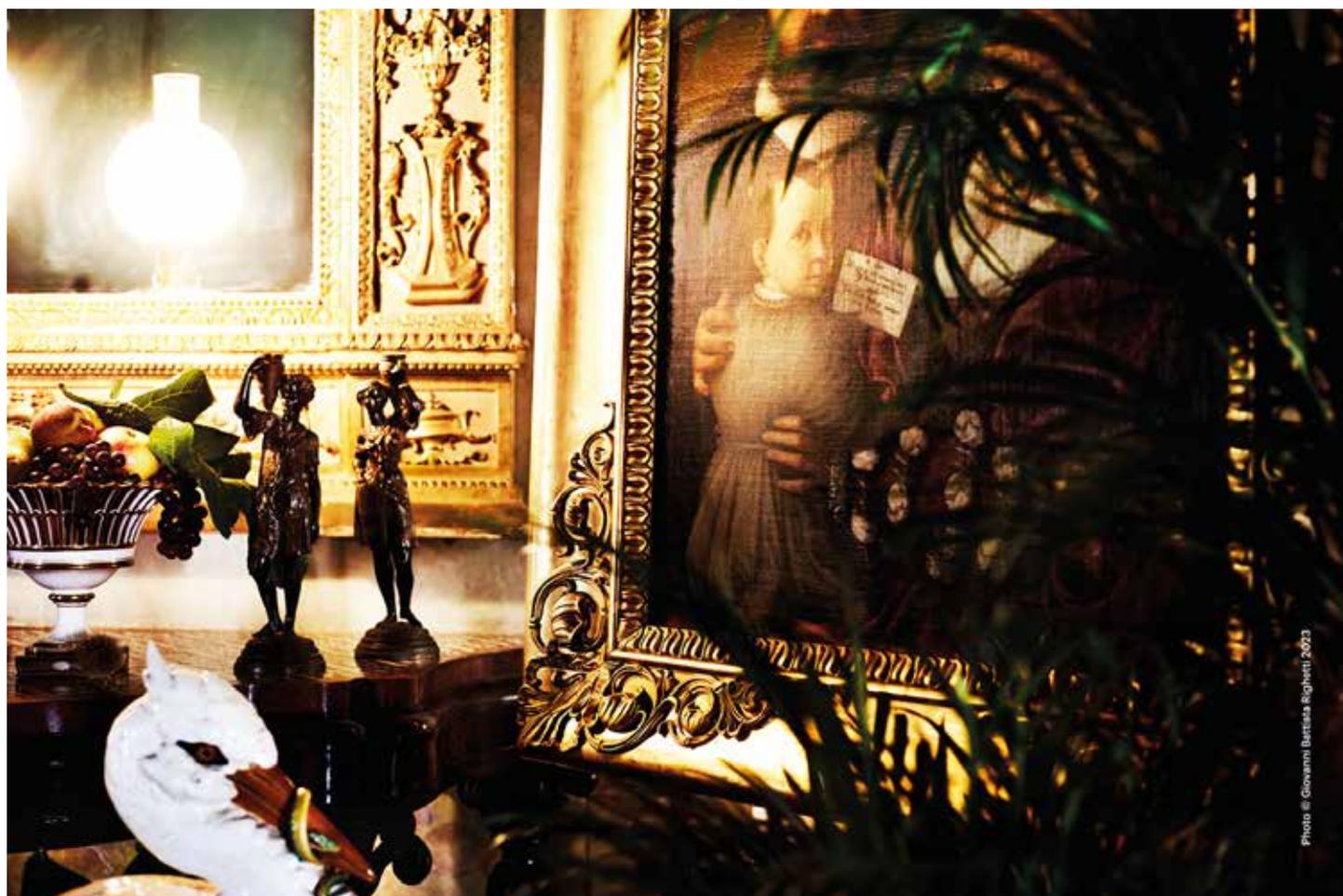


Photo © Giovanni Bertusa Righetti 2023



Bene FAI per tutti
Accessibile alle persone con disabilità intellettiva

BENE FAI PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



INSIEME A





Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle “Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti”, un progetto di Inclusion Europe.



Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.



I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione Carlo Riva

Progetto grafico e impaginazione Paola Longobardi

Testi Veronica Cicalò e Chiara Maria Piccoli

con la consulenza del personale del FAI - Fondo per l’Ambiente Italiano

Crediti fotografici © Arena Immagini: p. 5 - © Giovanni Battista Righetti: pp. 5, 8, 9

© Studio Da Re: pp. 15, 17, 18, 19

Finito di stampare nel luglio 2023

Tutti i diritti riservati

Bene FAI per tutti nasce dall’esperienza di Museo per tutti®.

Museo per tutti® è un marchio di proprietà dell’Associazione L’abilità Onlus,

(Ufficio italiano Brevetti e Marchi, numero di deposito 302016000069337, 4/7/2016).

È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio senza autorizzazione dell’Associazione L’abilità Onlus.

Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org



**BERGAMO
BRESCIA**
Capitale Italiana
della Cultura



MAIN PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



PARTNER DI SISTEMA



PARTNER DI AREA



MEDIA PARTNER





Questa guida è stata scritta dall'equipe di Bene FAI per tutti e dal personale del **FAI**.

FAI vuol dire Fondo per l'Ambiente Italiano.

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è un insieme di persone che si prende cura di ville, castelli, boschi e giardini e vuole che questi posti speciali siano visitati da tutti.

Questa guida è scritta per aiutarti a vedere la mostra che si chiama:
L'età dell'innocenza.

Il Rinascimento a Bergamo e Brescia intorno al 1900.

La mostra è a Palazzo Moroni 14 luglio - 8 ottobre.



Questo simbolo vuol dire che stai leggendo
la **GUIDA SOCIALE** che ti aiuta a muoverti
dentro il Palazzo Moroni 4



Questo simbolo vuol dire **PALAZZO**:
le pagine che hanno questo simbolo in alto
ti spiegano la storia del **Palazzo Moroni** 7
e la mostra **L'età dell'innocenza** 9



Questo simbolo vuol dire **OPERE D'ARTE**:
le pagine che hanno questo simbolo in alto
ti spiegano le **opere d'arte** che vedi
nella mostra **L'età dell'innocenza** 13



Guida Sociale

Questa mostra è dentro Palazzo Moroni a Bergamo.



Per vedere la mostra entra nel Palazzo e vai a destra dove c'è la biglietteria.

Dentro il Palazzo trovi delle persone con un cartellino che ti possono aiutare.



Se hai uno zaino puoi lasciarlo negli armadietti vicino alla biglietteria.

Chiedi aiuto alle persone con il cartellino.





Dopo aver fatto il biglietto
sali lo scalone
per vedere la mostra
al piano 1.



Dopo lo scalone entra nella porta che trovi davanti a te.





I bagni sono al piano terra,
a sinistra del cortile.
Chiedi alle persone con il cartellino
come arrivarci.



Per uscire dalla mostra
vai nel ballatoio
e scendi le scale.



Se sei stanco e vuoi riposarti puoi andare nel giardino del Palazzo.
Chiedi alle persone con il cartellino come arrivare al giardino.



Palazzo Moroni



Questo è **Palazzo Moroni**.

Molto tempo fa qui viveva
la **famiglia Moroni**.

La famiglia Moroni era una ricca
e importante famiglia di Bergamo.

La famiglia Moroni vendeva stoffe
come la **seta**.

La seta è una stoffa molto preziosa,
è morbida e lucida.

La seta è usata per fare vestiti eleganti
e belli.



Il palazzo della famiglia Moroni
è molto grande.

Questo è uno dei palazzi
più importanti di Bergamo.



Dentro ci sono tante stanze
e un giardino molto grande.





Alla famiglia Moroni piacevano molto le opere d'arte come quadri e statue.

Nella mostra che c'è ora a Palazzo Moroni puoi vedere 4 quadri che la famiglia aveva comprato molto tempo fa.

La mostra: L'età dell'innocenza.

Il Rinascimento a Bergamo e Brescia intorno al 1900.



Dentro Palazzo Moroni puoi vedere una mostra che si chiama: **L'età dell'innocenza. Il Rinascimento a Bergamo e Brescia intorno al 1900.**

Una mostra è un insieme di opere d'arte che sono messe in un posto solo per un certo tempo.

Questa è una mostra di quadri e oggetti.

Alcuni pittori famosi che vivevano a Bergamo e a Brescia hanno fatto questi quadri molto tempo fa.

Molto tempo fa le famiglie ricche compravano quadri di pittori famosi, oggetti preziosi e mobili eleganti per fare più belle le loro case.

Questa mostra ti fa vedere come erano le case di queste famiglie nel 1900, più di 120 anni fa.

Questa mostra si chiama così perché è fatta per ricordare un film che si chiama **L'età dell'innocenza.**



Leggi la trama
a pagina 11



In questa foto vedi una scena del film.

Questa scena ti fa vedere i personaggi del film dentro le loro case.

I personaggi di questo film sono persone ricche e vivono in case molto belle e piene di oggetti eleganti.

La mostra è fatta per ricordare le case belle ed eleganti di famiglie ricche come quelle del film.

Anche a Bergamo e a Brescia c'erano famiglie ricche che avevano case grandi e piene di oggetti preziosi.

Oltre ai quadri, nella mostra infatti puoi vedere tanti oggetti eleganti come:

- lampade
- tappeti
- vasi con piante e frutta
- tavoli
- divani e poltrone
- piccole statue
- orologi e scatole.



Questi oggetti di solito stanno in altre case, ville e palazzi del FAI. Le persone che hanno fatto la mostra hanno portato qui questi oggetti per fare questa stanza bella ed elegante come quelle che si vedevano nel film.

Quando entri in questa sala è come entrare in una casa ricca di molto tempo fa. Puoi vedere, infatti, tanti oggetti e mobili diversi da quelli che noi usiamo oggi. La sala è anche molto buia perché molto tempo fa le lampadine facevano meno luce.

Il film L'età dell'innocenza



Questo film parla di un ragazzo e una ragazza che molto tempo fa vivevano in una grande città.

Il ragazzo e la ragazza erano di due famiglie molto importanti e vivevano in case belle ed eleganti.

Il ragazzo e la ragazza si amavano ma non potevano stare insieme perché lui era sposato con un'altra donna.

Il ragazzo e la ragazza decidono di rimanere solo amici perché lui era già sposato.

Per questo motivo il ragazzo e la ragazza sono innocenti.

Una persona è innocente quando non fa cose cattive che fanno stare male altre persone.



I quadri di questa mostra ti fanno vedere:

- **Scene religiose**



In una scena religiosa sono dipinte persone come Gesù, Giuseppe, Maria e i santi.

Un santo è una persona che prega molto e si comporta sempre bene.

- **Ritratti**



In un ritratto vedi bene una persona o più persone e le puoi riconoscere.

Abbiamo scelto di spiegarti i 5 quadri più belli e famosi:

- 2 sono delle scene religiose
- 3 sono dei ritratti.



Riposo durante la fuga in Egitto Giovanni Gerolamo Savoldo



Questo quadro si chiama **Riposo durante la fuga in Egitto**.

Una persona è in fuga quando scappa da qualcuno.

L'Egitto è un paese lontano dall'Italia.

Giovanni Gerolamo Savoldo ha dipinto questo quadro molto tempo fa.

Questo quadro ti fa vedere un momento della vita di Gesù.

Quando è nato Gesù, un re cattivo che si chiamava Erode voleva ucciderlo perché pensava che Gesù sarebbe diventato un altro re. Erode non voleva che ci fossero altri re oltre a lui. Allora Maria, suo marito Giuseppe e Gesù erano scappati in Egitto per non farsi trovare dal re cattivo.

Nel dipinto vedi Maria che si riposa con in braccio suo figlio Gesù.



Scappare con un bambino piccolo è molto faticoso.

Maria e Giuseppe erano stanchi e avevano molta paura.

Ogni tanto si fermavano per riposarsi.

Nel quadro vedi Giuseppe in fondo, con l'asino.



Maria è seduta da sola con Gesù.

Ha un velo azzurro sulla testa e un vestito rosso.

Con il velo copre Gesù che è nudo.

Maria è su una strada vicino a delle case distrutte.

Intorno a lei ci sono poche persone.



In fondo a destra vedi il mare e dei palazzi.

Questi sono i palazzi della città di Venezia.

Maria, Giuseppe e Gesù però sono scappati in Egitto e non sono mai andati a Venezia.



Giovanni Gerolamo Savoldo ha dipinto Venezia perché la persona che lo ha pagato per fare questo quadro era di Venezia.



Ritratto di Isotta Brembati Giovanni Battista Moroni



Questo è il ritratto di **Isotta Brembati**. Giovanni Battista Moroni ha fatto questo quadro molto tempo fa. Isotta Brembati faceva parte di una famiglia molto ricca e importante di Bergamo ed era moglie di **Giovanni Gerolamo Grumelli**.



Leggi la spiegazione del suo ritratto a pagina 17

Molto tempo fa le donne importanti amavano farsi dipingere dai pittori. Isotta era una donna molto intelligente e scriveva **poesie**.

Una poesia è insieme di parole molto belle.

Una poesia può parlare di:

- emozioni come l'amore, la gioia o la tristezza
- cose importanti che succedono ad una persona
- persone importanti o a cui si vuole bene.



Nel dipinto Isotta è seduta su una grande sedia di legno.

Isotta è vestita con:

- Una camicia bianca.
- Un vestito verde con dei disegni color oro.

Il vestito e la camicia sono di **seta**.

La seta è una stoffa molto preziosa, è morbida e lucida.

La seta è usata per fare vestiti eleganti e belli.



Intorno al collo ha una **pelliccia**.

La pelliccia è fatta con i peli di un animale e serve per tenere caldo. Isotta ha in mano anche un ventaglio fatto di pelliccia colorata.

Puoi vedere anche che Isotta ha tanti gioielli:

- pietre preziose e perle tra i capelli
- orecchini
- collane
- anelli sulle mani.

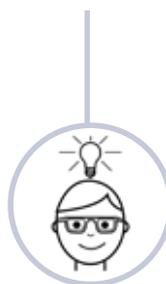




Ritratto di Giovanni Gerolamo Grumelli Giovanni Battista Moroni



Questo è il ritratto di Giovanni Gerolamo Grumelli. Giovanni Battista Moroni ha fatto questo quadro molto tempo fa. Giovanni Gerolamo Grumelli era di una famiglia molto ricca e importante di Bergamo. Giovanni Gerolamo Grumelli era il marito di **Isotta Brembati**.



Leggi la spiegazione del suo ritratto a pagina 15

Questo quadro è anche chiamato **Il Cavaliere in rosa** perché nel dipinto Giovanni Gerolamo ha dei vestiti rosa. Un cavaliere è una persona che va a cavallo. Molto tempo fa i cavalieri erano persone molto importanti.



Giovanni Battista Moroni
è stato molto bravo a dipingere i vestiti
di Giovanni Gerolamo.

Puoi vedere bene:

- la camicia bianca
- la giacca rosa con dei fili d'argento
- la cintura nera
- i pantaloni corti
- le calze lunghe con un fiocco
- le scarpe rosse e rosa.

Questi vestiti erano molto eleganti
ed erano fatti di stoffe molto belle:
la **seta** e il **velluto di seta**.

La seta è una stoffa preziosa,
è morbida e lucida.

Il velluto è una stoffa morbida e calda.
Molto tempo fa solo le persone ricche
avevano vestiti così belli.

Nella mano destra Giovanni Gerolamo
ha un cappello nero
con delle piume colorate.
La mano sinistra invece è appoggiata
sul manico della sua spada.





Ritratto di famiglia Andrea Previtali



Questo quadro si chiama **Ritratto di famiglia**.

Un ritratto è un quadro dove vedi bene una persona.

In questo ritratto vedi bene una famiglia: una madre, un padre e un bambino.

Andrea Previtali ha dipinto questo quadro molto tempo fa.

Non si sa chi sia la famiglia dipinta in questo quadro.

Nel ritratto vedi la donna che tiene in braccio suo figlio.

La donna ha la faccia molto seria e guarda suo figlio.



La donna è vestita elegante.

La donna ha:

- un cappello dorato in testa
- una camicia bianca
- un vestito rosso scuro.



Affianco alla donna c'è il marito.

Il marito ha la barba e i capelli scuri.

Ha in testa un cappello ed è vestito di nero con una camicia bianca.

Il marito sembra che guardi verso di te.

Al centro del quadro c'è il bambino.

Il bambino è dipinto di spalle e con la testa girata.

La sua faccia è seria e sembra che stia guardando verso di te.

Il bambino ha in mano un piccolo biglietto di carta.

Sul biglietto il padre e la madre scrivono al figlio di comportarsi bene e di essere bravo.





Pentimento di San Pietro

Pentimento di San Pietro

Lorenzo Lotto



Questo quadro si chiama **Pentimento di San Pietro**.

San Pietro era un amico di Gesù.

Un santo è una persona molto buona che prega tanto e si comporta sempre bene.

Il pentimento è quando una persona è triste perché ha fatto una cosa cattiva.

Lorenzo Lotto ha dipinto questo quadro molto tempo fa.



Nel quadro vedi un momento della vita di San Pietro e di Gesù.

Gesù era stato arrestato e portato in **tribunale**.

Nel tribunale lavora il giudice che decide se una persona:

- ha rispettato le regole e si è comportata bene
- non ha rispettato le regole e si è comportata male.

Se una persona non rispetta le regole e si comporta male il giudice decide che punizione darle.

Il giudice aveva deciso che Gesù si era comportato male e aveva deciso che doveva morire sulla croce.

San Pietro era stato chiamato in tribunale insieme a Gesù.

Quando era in tribunale San Pietro aveva detto di non essere amico di Gesù perché aveva paura di essere punito anche lui.

Nel quadro vedi San Pietro che di sera esce dal tribunale.

San Pietro ha un vestito blu e un mantello rosso.

San Pietro piange ed è molto triste.

Ha le mani unite e la bocca aperta.

La testa è un po' girata di lato e guarda in alto.

San Pietro si sente in colpa e si pente perché ha detto una bugia e ha lasciato solo il suo amico Gesù.





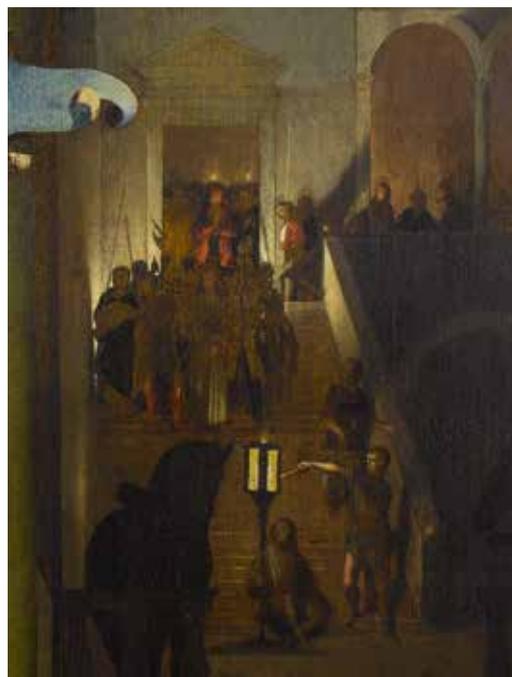
Dietro di lui vedi la gente
che esce dal tribunale.

A destra del quadro vedi tanta gente
sulle scale del tribunale.

È tutto buio e c'è una luce
che illumina poco le scale.

Tutte le persone guardano Gesù
uscire dal tribunale
accompagnato dalle guardie.

Gesù era una persona molto importante
e tutte le persone volevano sapere
cosa aveva deciso il tribunale.



Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo ci sono delle persone che ti possono aiutare. Ti aiutano a capire la storia delle opere d'arte, di un quadro, di una statua, di una casa, di un castello, di una villa. Il Fondo per l'Ambiente Italiano ha voluto realizzare il progetto Bene FAI per tutti. Il Fondo per l'Ambiente Italiano è un insieme di persone che si prende cura di ville, castelli, boschi e giardini e vuole che questi posti speciali siano visitati da tutti. Bene FAI per tutti è un progetto fatto dall'Associazione L'abilità con la Fondazione De Agostini. L'Associazione L'abilità è un insieme di persone che assiste chi ha una disabilità. L'Associazione L'abilità e la Fondazione De Agostini vogliono che le opere d'arte siano capite da tutti. L'Associazione L'abilità ha fatto anche un altro progetto che si chiama Museo per tutti per far visitare a tutte le persone i musei.



BENE FAI PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



La Nuova Cultura della Disabilità

INSIEME A



per informazioni
www.museopertutti.org
museopertutti@labilita.org